24

COMITATO CIVICO CASSINA

Partecipazione e Territorio

Cassina De' Pecchi, 18 Aprile 2013

URBANISTICA LAVORI PUBBLICI 19 APR. 2013 PROT. N°

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
PROTOCOLLO GENERALE
18 APR 2013
N° 7823 TIT. 6.02.11
FA..... UFF. URBANISTICA
Resp. 45

C.A.: **Signor Sindaco, Claudio D'Amico**

Oggetto: **Osservazione al Piano di Governo del territorio (Rif.: CCC 20.2013)**

Egregio signor Sindaco,
con riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 3 del 11/01/2013 (ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.) e alla successiva comunicazione diffusa dall'Ufficio Urbanistica il 27/02/2013 (AVVISO DI DEPOSITO E MESSA A DISPOSIZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO), sottoponiamo alla Sua cortese attenzione una osservazione al Piano di Governo del Territorio.
L'osservazione viene depositata in duplice copia e ciascuna copia consiste di 2 pagine.

In attesa di ricevere un riscontro al nostro indirizzo di posta elettronica **comitatocivicocassina@gmail.com** , ringraziamo in anticipo per la cortese attenzione e porgiamo distinti saluti.

Comitato Civico Cassina
Partecipazione e Territorio

Il Presidente
Sandro Medei

OSSERVAZIONE CCC 20.2013

Recupero dell'edificio scolastico di via XXV Aprile

Premessa

Il PGT prevede la ricostruzione di servizi già presenti sul territorio, migliorati e in alcuni casi ampliati, ma non ne prevede la realizzazione di nuovi a fronte di un incremento significativo degli ambiti residenziali e, di conseguenza, del numero di abitanti.

Garantire servizi alla persona, oltreché essere un dovere di tutte le Amministrazioni pubbliche, è un investimento che in alcuni casi potrebbe rivelarsi anche molto oneroso inizialmente, ma che nel tempo porterebbe benefici economici e sociali per tutta la comunità.

Sul territorio di Cassina esistono alcuni insediamenti che fanno parte del patrimonio storico e culturale della nostra comunità come, ad esempio, le antiche cascine che, pur essendo sopravvissute alle operazioni di demolizione per lasciare il posto a costruzioni di tipo residenziale, versano in condizioni di totale abbandono e sono ormai prossime al collasso totale.

Una delle poche testimonianze del patrimonio storico di Cassina De' Pecchi che è stata risparmiata dagli interventi speculativi e dal totale abbandono è rappresentata dalla vecchia scuola elementare di via XXV Aprile.

Inaugurata nel 1936, la scuola elementare di Sant'Agata è rimasta operativa fino alla prima metà degli anni 90 del Novecento quando, a causa dell'insufficiente numero di scolari residenti nella frazione, l'Amministrazione Comunale ha incorporato le classi rimanenti negli altri due plessi allora esistenti sul territorio.

Da allora l'edificio è stato destinato ad altri usi e attualmente ospita, nelle vecchie aule, la sede della Protezione Civile e quella della Cooperativa Il Germoglio, mentre la palestra viene utilizzata da alcune associazioni sportive del territorio.

Un'indagine commissionata dall'Amministrazione Comunale nel 2012, ha rilevato la presenza di amianto in alcuni edifici comunali tra cui, purtroppo, anche quello di via XXV Aprile, determinando una situazione di rischio per la salute delle persone che lo frequentano quotidianamente.

http://qplus.to/comitatocivicocassina email: comitatocivicocassina@gmail.com

Proposta per il recupero e utilizzo più efficace delle strutture:

Il PGT attualmente adottato prevede lo spostamento della sede della protezione Civile nel nuovo Polo della Sicurezza di Cassina De' Pecchi.

Il Comitato Civico Cassina ha presentato un'osservazione (osservazione CCC 19.2013) in cui si propone il trasferimento della Cooperativa Il Germoglio presso le strutture di proprietà comunale site in via Roma e piazza De Gasperi (ex caserma della Polizia Locale ed ex Scuola Elementare) previa ristrutturazione degli edifici ed adeguamento dei locali allo scopo di utilizzo.

Di conseguenza, si propone quanto segue:

1. Inserire nel PGT un piano di recupero e ristrutturazione dell'edificio in questione con l'obiettivo di:
    a. Bonificare completamente la struttura attraverso l'eliminazione dell'amianto.
    b. Adeguare gli impianti elettrici e di riscaldamento alle normative previste in termini di sicurezza e risparmio energetico.
    c. Consolidare la struttura ove si renda necessario
2. Destinare l'edificio rinnovato, ma preservato nella sua fisionomia originale, a sede di una serie di servizi per i cittadini come:
    a. Ambulatorio medico che garantisca la presenza di alcune ore al giorno di un medico di base ed offra anche la possibilità di ritiro settimanale dei campioni per analisi cliniche e di consegna dei referti.
    b. Sede decentrata degli uffici comunali per l'erogazione dei servizi di maggior utilizzo da parte dei cittadini come, ad esempio, anagrafe, tributi, cimiteriali, protocollo. La scelta definitiva dei servizi dovrebbe essere effettuata analizzando i volumi e la frequenza attuale di utilizzo degli stessi da parte dei cittadini residenti nelle frazioni di Sant'Agata, Villa Magri e Villa Pompea. Tali servizi potrebbero venire aperti in alcuni giorni della settimana in alternativa alla loro apertura nella sede centrale. In alternativa all'erogazione diretta dei servizi, si potrebbe predisporre uno sportello presso il quale il cittadino possa depositare la richiesta di un documento non urgente che verrebbe poi prodotto nella sede centrale e successivamente consegnato al cittadino presso quella decentrata.
    c. Sede locale del Centro Anziani, un luogo di aggregazione per le persone che hanno maggiori difficoltà a recarsi presso la sede di via Mazzini, consentendo loro di costruire e mantenere rapporti sociali con altri concittadini.
    d. Sede delle associazioni sportive locali che utilizzano la palestra, anch'essa ristrutturata.
    e. Sale riunioni a disposizione dei cittadini, delle associazioni o dei comitati per la gestione di eventi di pubblico interesse.

L'investimento necessario per la realizzazione di questo progetto, nel medio lungo periodo si trasformerebbe in un risparmio economico per l'Amministrazione Comunale grazie alla riduzione dei costi di trasporto pubblico per le persone più svantaggiate dal punto di vista della mobilità come le persone anziane, i portatori di handicap, etc. I luoghi di aggregazione come il centro anziani e le sale riunioni, favorirebbero il fiorire di una serie di iniziative socio-culturali che svilupperebbero un importante senso di appartenenza in una comunità che negli ultimi decenni è significativamente cresciuta dal punto di vista numerico rischiando di diventare un quartiere dormitorio.

http://gplus.to/comitatocivicocassina email: comitatocivicocassina@gmail.com